



COMUNE DI MILETO

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Ordinanza n. 09 /2019

OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI, SCARPATE E TERRAPIENI LATISTANTI LE STRADE PUBBLICHE - ANNO 2019.-

IL SINDACO

Quale autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992 n.225 e ss.mm.ii;

Premesso che la stagione estiva comporta un alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

Accertato che l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno della cinta urbana, comporta un proliferare di vegetazione, rovi e di sterpaglie che, per le elevate temperature estive, sono causa predominante di incendi;

Considerato, inoltre, che la mancata pulizia dei fondi può creare anche problemi alla sicurezza della circolazione, limitando le condizioni di visibilità, relativamente ai terreni confinanti con le strade pubbliche;

Ritenuta la necessità di effettuare interventi di prevenzione nonché di vietare tutte quelle azioni che possono costituire pericolo di incendi;

Vista la Legge 21.11.2000 n°353 Legge quadro in materia di incendi boschivi ;

Vista la L.R. n° 51 del 22 dicembre 2017 "Norme di attuazione della L. 353/21-11-2000 Legge Quadro in materia di incendi boschivi;

Visto l'art.54 del Dlgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

Visto il titolo III del Dlgs. n.139 dell'8-03-2006 in materia di Prevenzione Incendi ;

Visto l'art.255 del Dlgs. 03/04/2006 n.152 Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;

Visti gli art.449, 650 e 652 del codice penale;

Viste le norme del vigente Codice Civile;

Visto il D. L. 14/2017 conv. in L. 48/2017;

ORDINA

ART.1

Durante il periodo compreso tra il 15 Giugno ed il 30 Settembre 2019 è fatto divieto, in prossimità dei boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade comunali, provinciali e statali ricadenti nel territorio comunale di Mileto:

Accendere fuochi;

Usare apparecchi a fiamma libera o elettrici che producono faville;

Esercitare attività pirotecnica senza la preventiva autorizzazione.

ART. 2

I proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde, dovranno provvedere ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, in particolare modo provvedendo alla estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi vive,

di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade e alla rimozione di rifiuti e quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendo per tutto il periodo estivo le condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi. **I predetti interventi di pulizia dovranno essere effettuati entro il 30 Giugno 2019 e ripetuti nel periodo sopra indicato all'art.1 su richiesta del personale addetto alla vigilanza**, con avvertenza che, in caso di inosservanza, sarà facoltà di questo Comune, trascorso inutilmente il termine su indicato, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, provvedere d'ufficio ed in danno dei trasgressori, ricorrendo all'assistenza della Forza Pubblica.

ART. 3

I proprietari, affittuari o conduttori, ecc., dei terreni incolti hanno l'obbligo di realizzare **entro il 31 maggio di ogni anno, una fascia protettiva priva di residui di vegetazione della larghezza di mt. 5,00, lungo tutto il perimetro del fondo.**

ART. 4

Chiunque debba accendere il fuoco per la pulizia dei fondi, nei tempi e modi consentiti, dovrà preventivamente stabilire idonei mezzi di spegnimento, seguendo le prescrizioni impartite dall'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste ed esercitando la sorveglianza necessaria fino a che ogni rischio sia scongiurato.

ART. 5

I concessionari di impianti esterni di gas liquefatto in serbatoi fissi, per uso domestico, hanno l'obbligo di mantenere sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 5,00.

SANZIONI

nel caso di mancato rispetto di quanto disposto nella presente ordinanza e mancato diserbo di aree incolte in genere sarà elevata una sanzione pecuniaria **da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00** ai sensi dell'art.12, comma 2 lettera a) della L.R. n.51 del 22 dicembre 2017; A carico degli inadempimenti, verrà, nel contempo, inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art.650 del codice penale.

RICORDA

Che ad ogni cittadino incombe l'obbligo di prestare opera in occasione del verificarsi di un incendio nelle campagne, nei boschi o nelle zone urbane o periferiche;
Che chiunque avvisti un incendio che interessi o minaccia l'incolumità pubblica è tenuto a darne comunicazione immediata ad una delle seguenti Amministrazioni:

- **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**
- **COMANDO UNITA' CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE AGROALIMENTARE;**
- **POLIZIA MUNICIPALE DI MILETO**
- **COMANDO STAZIONE CARABINIERI MILETO**
- **QUESTURA DI VIBO VALENTIA**

DISPONE

che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, affissa mediante manifesti e resa pubblica su tutto il territorio comunale.

Inserita nel sito ufficiale del Comune www.comune.mileto@libero.it. Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza, adottando i provvedimenti sanzionatori.

La presente ordinanza viene trasmessa: alla Prefettura di Vibo Valentia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia, alla Stazione Carabinieri di Mileto, al Comando della Polizia Municipale, all'Ufficio Tecnico Comunale, alla Regione Calabria Servizio Protezione Civile – Catanzaro. Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Vibo Valentia entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo o entro 60 gg. mediante ricorso Giurisdizionale dinanzi al TAR Calabria e nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Dalla Residenza Municipale 18.06.2019



IL SINDACO

Avv. Salvatore Fortunato GIORDANO